

**“LETTURE”**

**BIBLIOGRAFIA RAGIONATA**

**Lavoro – Azioni Positive**

**AA.VV.**

*Comparable worth e segregazione del lavoro femminile*

Angeli, 1997

Il volume contiene un'ampia trattazione degli aspetti economici e giuridici del comparable worth , un argomento ancora poco noto tra gli studiosi e gli operatori italiani, ma che sta appassionando chiunque, nel mondo anglosassone, voglia affrontare seriamente la problematica del lavoro femminile. Recentemente il comparable worth è stato definito negli Usa come l'argomento chiave degli anni'80 in vista di efficaci strategie contro la discriminazione segregazione del lavoro femminile , fondate su solidi sistemi di definizione delle strutture retributive e dei compensi percepiti da lavoratori con caratteristiche qualitative diverse.

**AA. VV.**

*Decifrare le differenze*

Angeli, 1996

Negli ultimi venti anni l'occupazione femminile è cresciuta molto più velocemente di quella maschile ma sono ancora numerosi i settori e le professioni in cui gli uomini sono in netta maggioranza, occupano gran parte delle posizioni di vertice e hanno retribuzioni più elevate a parità di qualifica e di anzianità. Gli unici settori in cui le donne sono ben rappresentate continuano ad essere quelli dell'insegnamento e dei servizi socio – sanitari. Le probabilità di diventare dirigenti per gli uomini sono ancora sette, otto volte superiori a quelle delle donne. Esattamente come venti anni fa.

**AA.VV.**

*Donne creano impresa*

Sperling & Kupfer, 1998

Questo volume offre un concreto punto di riferimento , sia informativo che metodologico, per le donne che vogliono creare un'impresa o avviare un'attività autonoma e nasce dalla constatazione e dalla necessità di diffondere cultura d'impresa nella crescente popolazione femminile in cerca di lavoro.

**AA.VV.**

*Donne e imprenditrici. Le regole del gioco.*

Angeli, 1992

Il volume raccoglie, ampiamente rielaborati, gli interventi presentati al Convegno organizzato dalla Regione Emilia Romagna (il 7.6.1991) sulle tematiche della imprenditorialità femminile, con l'obiettivo di mettere a punto un progetto di promozione di questo segmento di imprese.

I contributi si articolano in tre parti – le analisi, le politiche, le esperienze – e toccano temi ricorrenti nel dibattito attorno alla imprenditoria femminile: in quali circostanze le donne danno vita all'impresa, quali differenze caratterizzano tale imprenditoria, quali forme di supporto possono intervenire e quali esperienze compiute in altri paesi possono rappresentare un punto di riferimento.

**AA.VV.**

*Donne in mobilità*

EL, 1997

Per combattere la crisi occupazionale e per gestire le eccedenze di manodopera che si sono manifestate in vari settori di attività economica è stata introdotta , agli inizi degli anni '90 la categoria

dei lavoratori in mobilità , cioè di lavoratori licenziati che usufruiscono di un sistema temporaneo di protezione del reddito e di privilegi nella ricerca di un nuovo posto di lavoro.

Sugli effetti che tale strumento ha avuto sul mercato del lavoro e sulle relazioni sindacali, i coordinamenti femminili CGIL, CISL e UIL delle Marche hanno promosso una ricerca con l'obiettivo di analizzare l'esistenza di comportamenti discriminatori nei confronti della popolazione femminile e di analizzare quali siano i fabbisogni formativi delle iscritte alle liste.

**AA.VV.**

*Donne in transizione*

Angeli, 1992

Frutto di una ricerca condotta dallo studio Gender di Milano, su richiesta del Centro Orientamento Lavoro di Milano, il libro pone a confronto la qualità e le caratteristiche della domanda di orientamento espressa dalla donne che si sono rivolte al centro tra il 1987 e l'inizio del 1990 e la proposta formativa del centro stesso, verificandone gli esiti.

L'interesse del libro consiste nel fornire non soltanto uno spaccato della condizione delle donne adulte, esterne al mercato del lavoro, in una situazione metropolitana, ma anche una sperimentazione di verifica dei corsi di formazione.

**AA.VV.**

*Donne nelle professioni degli uomini*

Franco Angeli, 1994

I mutamenti che sono intervenuti nell'ultimo decennio nelle dinamiche del lavoro femminile ne fanno uno dei fenomeni sociali di maggior interesse degli anni ottanta. Nel nostro paese le donne non solo hanno visto aumentare considerevolmente la loro presenza sul mercato del lavoro, dimostrando un tasso di partecipazione sostanzialmente sganciato dall'andamento dell'economia, ma si sono inserite in ambiti professionali di prestigio fino ad allora di esclusiva pertinenza maschile.

Questo fenomeno che accomuna gran parte dei paesi economicamente avanzati, non ha trovato in Italia né informazioni statistiche adeguate, né ricerche mirate così che i brani presentati nel volume rappresentano un primo ed essenziale strumento conoscitivo per quantificare la presenza e la distribuzione e gli stili professionali delle donne medico ed avvocato, delle donne nella magistratura e nell'accademia, delle imprenditrici, delle giornaliste, delle sindacaliste, delle funzionarie pubbliche e delle politiche.

**AA.VV.**

*Esperienze a confronto sull'economia della produzione e della riproduzione*

Suppl. a : il foglio del paese delle donne – n.33-34 (1997)

Contiene interventi su: contrattazione, formazione, pari opportunità nel mercato del lavoro e azioni positive, formazione e orientamento professionale, imprenditoria femminile, le opportunità nello sport del calcio, gli orari della città, la gestione del lavoro agricolo, la famiglia e le donne manager

**AA.VV.**

*Imprenditoria femminile un gancio per il mercato*

Noi donne, n.,4 aprile 1999

Contiene tra l'altro : modalità di accesso alla legge 215/1992, diminuzione dei costi di domanda, snellimento dell'accesso ai fondi, nascita di comitati presso ogni camera di commercio

**AA.VV.**

*Imprenditorialità femminile: la legge 215*

Ipsosa, 2001

Guida pratica che esamina la nuova legge sulla imprenditorialità femminile, vantaggi e svantaggi, agevolazioni .

**AA.VV.**

*La disparità virtuale*

Armando, 1995

Il libro riporta i contributi di otto donne tutte coraggiosamente impegnate, sia sul piano della professionalità che sul piano di una quotidianità dove esser donna significa ancora o omologazione al modello imperante, oppure disparità pregiudiziale verso il basso.

**AA.VV.**

*La legge della differenza . Pari opportunità e azioni positive nella legge 125/1991*

Ediesse, 1991

La legge 125 si propone di “realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro” e di “rimuovere gli ostacoli che di fatto la impediscono”. Tali ostacoli vengono individuati , tra l’altro, nella diversità dei percorsi formativi e nella differente ripartizione delle responsabilità familiari.

Il volume offre un’attenta analisi del testo di legge e degli effetti che può provocare nelle varie realtà lavorative, condotta da giuriste e giuristi, ricercatrici e ricercatori, esponenti del mondo del lavoro.

**AA.VV.**

*La legge di parità e il lavoro delle donne*

Unicopli, 1981

In questo volume vengono presentati i risultati di una ricerca sulle esperienze e le percezioni di alcuni attori sociali che sono coinvolti nell’applicazione della legge 9.12.1977, n.903 (Parità di trattamento fra uomini e donne in materia di lavoro) : giudici, sindacalisti, avvocati, delegati di consigli di fabbrica, esponenti di parte imprenditoriale o di organizzazioni femminili.

Più specificatamente, la ricerca si inserisce nel filone degli studi sulla non attuazione delle leggi.

In particolare gli autori si sono proposti di rilevare le valutazioni dei giudici attorno al loro ruolo nel momento dell’applicazione giudiziaria della legge. Ciò al fine di verificare se essi, con la loro interpretazione delle disposizioni legislative, possono contribuire alla affermazione ed all’evoluzione del principio di parità.

**AA.VV.**

*La rivoluzione inattesa*

Pratiche, 1997

Interessante volume che presenta diversi articoli sul tema del lavoro e della condizione femminile nella società attuale.

**AA.VV.**

*Le donne ed il mercato del lavoro*

Angeli, 1981

La complessa articolazione del mercato del lavoro italiano interferisce, direttamente o indirettamente, sulla azione di differenti gruppi di operatori (pubblici e privati, politici, sindacali), i quali, peraltro, si scontrano quotidianamente con una situazione conoscitiva estremamente carente. Nonostante i vincoli e i controlli a cui questo mercato è sottoposto non si dispone infatti di informazioni sicure e aggiornate sui fenomeni in atto, e soprattutto sui fattori determinanti le dinamiche dell'offerta e della domanda di lavoro.

Un contributo importante viene da questo testo che tenta di fare chiarezza in una realtà economica e sociale estremamente variegata.

**AA.VV.**

*Le pari opportunità in sette concreti passi*

Frauenburo , 2001

Il manuale intende fornire, da una parte, un valido supporto alle imprese nell'eliminazione delle discriminazioni, che pregiudicano le prospettive di successo, dall'altra favorire lo sviluppo e l'attuazione di misure volte sia ad una piena equiparazione professionale tra uomini e donne, sia alla possibilità, per la forza occupazionale, di conciliare il lavoro con la famiglia o la vita privata.

**AA.VV**

*Maternità e lavoro*

Edizione Lavoro, 1999

Il volume è stato realizzato dal coordinamento nazionale delle donne della CISL e dal dipartimento Politiche Sociali dell'INAS. In esso vengono analizzati i temi dalla tutela della maternità, del trattamento economico durante la maternità, profili lavoristici e previdenziali e tutela della maternità nel lavoro autonomo e parasubordinato: tutto quanto, insomma, una lavoratrice madre vuole e deve sapere prima, durante e dopo la nascita del bambino.

Il libro è arricchito da un'appendice che riporta i testi legislativi più importanti, una modulistica da usare per esercitare i diritti previsti dalle leggi, alcuni schemi riassuntivi per rendere più agevole l'approccio alla materia ed una sintesi della normativa contrattuale.

**AA.VV.**

*Modelli organizzativi al femminile nell'economia sociale: seminario Iniziativa comunitaria occupazione "Progetto Leyla Now"*

Associazione Servizi Insieme, 2000

Il progetto Leyla si propone di aumentare l'impiego delle donne sviluppando un modello organizzativo in grado di conciliare le esigenze delle donne con quelle delle imprese e favorire la possibilità di aumentare il grado di soddisfazione delle risorse umane femminili.

**AA.VV.**

*Parità tra uomini e donne in materia di lavoro: analisi e attuazione della legge*

Angeli, 1988

Atti del Convegno di studi promosso dall'Assessorato ai problemi femminili del Comune di Bologna con le relazioni introduttive sul tema della tutela e della parità e con altre relazioni delle commissioni di lavoro

**AA.VV.**

*Savoir faire – Un Vademecum di buone prassi per migliorare la presenza delle donne nel lavoro, nella carriera, nei luoghi di decisione e di rappresentanza*

Consulta Regionale per la condizione Femminile della Valle d'Aosta, 1999

Il Vademecum redatto dalla Consulta Regionale per la condizione femminile della Valle d'Aosta contiene, tra l'altro, alcuni interessanti capitoli su:

- l'importanza dell'immagine
- l'importanza delle azioni concrete e della loro diffusione
- l'idea di un marchio di mainstreaming di genere
- come trasferire le buone prassi
- consigli utili per promuovere e valorizzare in ogni ambito le competenze femminili

**AA.VV**

*Segmentazione dei mercati del lavoro e scelte professionali, con particolare riguardo alle donne.*

Angeli, 1985

L'ipotesi fondamentale di questa monografia è quella di considerare la segmentazione dei mercati del lavoro dipendente dalle scelte delle donne di lungo periodo. Si tratta di scelte che partono dal periodo di formazione degli aspetti fondamentali di capitale umano, prima dell'entrata esplicita nei mercati del lavoro, sia che l'entrata avvenga in età intermedia. Si tratta di scelte che dominano gli sviluppi dell'attività professionale delle donne e quindi mescolano aspetti di accumulazione del capitale umano, in termini di formazione e di esperienza operativa.

Queste scelte professionali sono apparentemente scelte dell'offerta di lavoro, ma in parte rilevante sono dipendenti da fattori strutturali del sistema economico-sociale.

**AA.VV**

*Storia delle donne in Italia – Il lavoro delle donne*

Laterza, 1996

I migliori storici italiani si occupano di lavori, mestieri, professioni, ma anche di sessualità. E' questo un modo per aprire uno spiraglio sulle molteplici risorse che le donne hanno avuto a disposizione nel corso dei secoli per garantire la propria e l'altrui sopravvivenza, aumentare il benessere personale e delle proprie famiglie, assicurare prestigio al proprio lignaggio e a quello dei mariti, affermarsi nel lavoro.

**AA.VV**

*Sviluppo umano e lavoro femminile.*

Angeli, 1993

La novità principale del volume sta nello studiare analiticamente la problematica della partecipazione attiva dei diversi gruppi di donne al sistema economico-sociale, nel quadro della valorizzazione delle risorse umane femminili.

Questo approccio consente, tra l'altro, di esaminare in modo nuovo la problematica riguardante la formazione nei paesi europei, nonché di analizzare adeguatamente i fattori che condizionano

il “rientro” delle donne nell’attività produttiva extra-familiare.

**AA.VV**

*Tempi delle aziende – tempi delle donne*

Rete Lilith, 199?

La relazione comprende, tra l’altro, alcuni interessanti capitoli:

- La flessibilità nella gestione dei rapporti di lavoro e nell’organizzazione dei servizi, come strumento principale per sostenere la conciliabilità fra il tempo di lavoro e il tempo di vita
- La ricerca sul campo: analisi di alcune componenti della flessibilità, la gestione del tempo di lavoro
- Flessibilità: le opportunità e i nodi critici del quadro normativo, condizioni attuali e processi evolutivi.

**AA.VV**

*“Tempi diversi – L’uso del tempo di uomini e donne nell’Italia di oggi”*

Commissione Pari Opportunità, 1999

Il tempo dimensione di vita, anzi vita, infatti non sarebbe certo pensabile un’esistenza fuori del tempo. Esso riguarda tutti, ed è uno degli elementi principali per dividere le persone: infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia. La consapevolezza del suo essere relativo ormai è un patrimonio comune, la sua mancanza ci accompagna nella quotidianità: sembra scarseggi per tutti, salvo improvvisamente, nell’età della vecchiaia, divenire troppo.

Questo testo, che la Commissione ha deciso di ripubblicare a distanza di 4 anni , ampliato con dati recenti relativi alla posizione delle donne, divise per fasce di età, nella famiglia e nel lavoro, è uno sguardo sulle diversità uomo – donna filtrato dalla divisione del tempo.

**Albanese, Daniela Chiara**

*Azioni positive per l’imprenditoria femminile*

Tesi – Università di Bari , 2001

La dissertazione muove dall’assunto che la situazione femminile nel mercato del lavoro sia condizionata dalla doppia presenza della donna , nel lavoro e nell’entourage familiare e domestico.

E’ stata esaminata quindi la legislazione italiana sulla parità di opportunità fra lavoratori e lavoratrici . Di seguito è stata effettuata l’analisi dettagliata della legge 215 /1992 con speciale riguardo alle modifiche e al DPR 314/2000 , nonché al rapporto con la disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alle imprese e alla dimostrazione dell’efficacia e della compatibilità delle azioni positive per l’imprenditoria femminile.

**Altieri, Giovanna**

*Presenti ed escluse*

*Le donne nel mercato del lavoro: un universo frammentato*

Ediesse, 1993

Continua a crescere la presenza femminile nel mercato del lavoro, una presenza non più discontinua e precaria , ma sempre più stabile e permanente. Parallelamente, si accentuano le differenziazioni interne, nella collocazione geografica, nelle condizioni, nelle aspettative. L’analisi condotta nel volume è supportata da un’ampia documentazione statistica

**Avallone Francesco**

*Donna e lavoro. Ricerca psicosociale sulla condizione lavorativa della donna nelle organizzazioni.*  
Angeli, 1993

In questo volume vengono presentati i risultati di una ricerca promossa dalla Commissione di studio sulla condizione femminile all'Enel.

I temi affrontati nell'indagine che ha riguardato un campione nazionale di circa 700 soggetti si riferiscono all'analisi delle condizioni di lavoro, ai significati dell'esperienza lavorativa, agli atteggiamenti verso la carriera, alla dinamica delle relazioni tra i sessi nelle organizzazioni.

Una ricerca sulla condizione della donna impiegata in azienda, sulle sue speranze e difficoltà, sui suoi desideri e le sue avversioni, ma anche un tentativo di leggere attraverso le sue rappresentazioni ed i suoi vissuti il mondo dell'uomo, le sue limitazioni e contraddizioni, il contesto organizzativo e gli stili di interazione umane sul lavoro

**Barbera, Marzia**

*Discriminazioni ed eguaglianza nel rapporto di lavoro*  
Giuffrè, 1991

Le discriminazioni nel mercato di lavoro, il modello dell'eguaglianza come ragionevolezza delle distinzioni e delle parificazioni, i modelli alternativi e gli statuti antidiscriminatori sono gli argomenti di questa interessante pubblicazione.

Essa si divide in tre parti:

- Eguaglianza e discriminazione nelle teorie costituzionali e nelle teorie sul controllo dei poteri datoriali
- I divieti di discriminazione: modelli a confronto
- Le discriminazioni nel rapporto di lavoro

**Bianca, Ilaria**

*Un programma di azione positiva*  
Commissione Pari opportunità, 1986

Una guida in schede per dirigenti, sindacalisti, lavoratori, studiosi, per la realizzazione di un programma di azione positiva nelle aziende, che elimini gli ostacoli alla realizzazione della parità nell'accesso al lavoro, garantisca l'inserimento delle donne in ogni mansione, anche in quelle tradizionalmente maschili e promuova lo sviluppo professionale e di carriera delle donne, favorendo le possibilità di accedere a tutte le posizioni e livelli organizzativi.

**Bianco, Maria Luisa**

Donne al lavoro  
Scriptorium, 1997

Analizza le diseguaglianze tra donne e uomini nell'ambito del lavoro e le conseguenze che ne derivano in termini di collocazione sociale. Oltre a fornire un'ampia panoramica del dibattito internazionale sull'argomento, descrive i percorsi e le forme della segregazione e dello svantaggio lavorativo femminile nel contesto italiano degli ultimi dieci anni e in particolare affronta il tema delle diseguaglianze nella carriera accademica.

**Boeri, Serena**

*Pari opportunità e occupazione femminile*  
Angeli, 1989

Le Azioni Positive hanno l'obiettivo di superare le discriminazioni indirette, le norme, la cultura e le forme organizzative che penalizzano le donne nell'ambito dell'organizzazione del lavoro.

Ma è possibile raggiungere tali obiettivi senza modificare i parametri di lettura del lavoro e del rapporto che le donne sviluppano con esso?

All'interno di tali tematiche è nata e si è sviluppata una azione Normativa per contrattualiste di parità. Alla base di questa esperienza Normativa c'è una scommessa culturale e sociale precisa: trovare il nesso tra la soggettività della donna e il mercato del lavoro, tra la doppia presenza e l'organizzazione del lavoro. In questo senso è stata significativa la scelta degli organizzatori del corso di svolgere una ricerca in quattro ambiti organizzativi differenti per tipologia produttiva.

Questo volume si propone come strumento di lavoro utile agli operatori che intervengono nell'ambito delle Azioni Positive.

### **Bonazzi, Giuseppe**

*Donne e uomini nella divisione del lavoro*

Angeli, 1991

Il testo approfondisce il tema della problematica di genere e dei rapporti di genere nella sociologia economica e del lavoro, con riferimento alla distinzione tra sesso, genere e classe. In particolare descrive e analizza il ruolo delle donne e il rapporto tra donne ed uomini nell'impresa e nel mercato del lavoro e, nell'ambito della famiglia, la divisione dei compiti tra sessi.

### **Boserup, Ester**

*Il lavoro delle donne*

Rosemberg e Sellier, 1982

L'autrice affronta nel libro un'analisi comparativa del ruolo delle donne nei paesi in via di sviluppo con attenzione al carattere culturale dei compiti attribuiti.

Attraverso le diverse fasi del mutamento economico, dall'economia di sussistenza ai modi di produzione dominati dall'industria e urbanizzazione vengono esaminate le modificazioni della divisione sessuale del lavoro

### **Cammarota, Antonella**

*Donne, identità, lavoro*

Giuffrè, 1984

Il libro si sofferma su due temi che sono quello dell'identità femminile e quello del lavoro .

Un capitolo significativo invece affronta la storia del movimento femminista di fronte alla complessità sociale.

### **Cardarello, Corrado**

*La tutela della donna nel rapporto di lavoro*

Giuffrè, 2001

Il testo analizza tutti i profili connessi al rapporto di lavoro subordinato della donna. L'autore evidenzia la peculiarità del lavoro femminile dal punto di vista giuridico. Di particolare rilievo l'appendice nella quale sono riportati i principali testi normativi comunitari e nazionali ed un estratto delle disposizioni della vigente contrattazione collettiva.

### **Cardarello, Corrado**

*Il lavoro notturno: orario di lavoro, lavoro delle donne e dei minori, tutela della salute, inidoneità del lavoratore, rapporti sindacali, sanzioni*  
Giuffrè, 2000

Si tratta di una guida all'interpretazione del decreto legislativo n.532 del 1999 che disciplina il lavoro notturno in Italia. Il testo analizza tutta la materia, il campo di applicazione della legge, la definizione di lavoratore notturno, l'aspetto dell'orario di lavoro e le questioni riguardanti il lavoro femminile, dei minori e della salute, dei rapporti sindacali e del sistema sanzionatorio.

### **Cevoli Marida**

*Donne e organizzazione del lavoro*  
Ediesse, 1990

Nella scienza dell'organizzazione del lavoro la donna è stata sempre una presenza clandestina o invisibile, totalmente schiacciata dagli stereotipi maschili. Ma, via via che si supera l'impostazione tayloristica, la differenza di genere diviene una risorsa per aumentare la creatività dell'impresa e gestire sistemi sempre più complessi.

### **Cook, Alice**

*La lavoratrice madre*  
Riuniti, 1980

Nel suo studio la Cook analizza i principali problemi legati alla condizione delle madri che lavorano: le carenze o i ritardi delle strutture scolastiche, i vantaggi e i limiti del part-time, gli effetti discriminanti della legislazione di tutela del lavoro femminile. Il libro è completato da un'appendice di Maria Rosa Cutrufelli che fa il punto sulla situazione italiana.

### **Curli, Barbara**

*Italiane al lavoro . 1914 – 1920*  
Marsilio, 1998

Durante la prima guerra mondiale le donne non presero il posto degli uomini partiti per il fronte. L'espansione economica di guerra, tuttavia, offrì un maggior numero di opportunità lavorative dotate di una visibilità sociale sconosciuta ai mestieri agricoli, domestici o a domicilio che costituivano i maggiori settori occupazionali femminili dell'epoca.

Attraverso una ricostruzione analitica e una serie di casi di studio basati su documenti inediti, Barbara Curli esamina il lavoro delle donne in alcuni settori dell'economia italiana di guerra, con l'intento di individuare le interazioni tra congiuntura bellica e più ampi processi di trasformazione della società italiana, e di valutarne gli effetti di più lungo periodo sull'occupazione femminile.

L'autrice si sofferma inoltre sul rapporto tra mutamenti economici e organizzativi e la costruzione di norme culturali e sociali, che sta alla base della ridefinizione di identità lavorative maschili e femminili.

### **Cutrufelli, Maria Rosa**

*Disoccupata con onore*  
Mazzotta, 1973

Sulla donna meridionale si continuano a ripetere luoghi comuni dettati da una emotività assai poco scientifica ma non si analizzano mai concretamente il suo ruolo sociale e la specificità del suo lavoro.

Questo libro, frutto di oltre tre anni di ricerche, inchieste sul luogo, interviste, incontri con donne, spera di sfatare almeno qualche leggenda. E soprattutto offre, fra tanti libri che trattano della condizione della donna, la descrizione di una situazione reale, un concreto punto di partenza per un'azione politica.

**Deidda, Dolores**

Donne formazione occupazione

EL, 1994

La disoccupazione rimane una realtà di massa , interi gruppi e categorie sociali rischiano l'emarginazione, le condizioni di lavoro non tendono a migliorare.

E' a questa realtà che le istituzioni comunitarie guardano oggi con preoccupazione , proponendo un rafforzamento della politica sociale.

Formazione e occupazione sono gli obiettivi di molteplici programmi comunitari, le donne il loro destinatario privilegiato.

**Farinelli, Fiorella**

*Formazione e orientamento per le pari opportunità*

Ediesse, 1993

Nel libro si analizza l'importanza dell'accesso al sapere visto come condizione per favorire la parità. Donne e scuola, donne e conoscenza. Terreni cruciali per azioni positive capaci sia di compensare sia di prevenire gli svantaggi femminili nel mondo del lavoro.

**Fontana , Renato**

*I lavori delle donne: segregazione occupazionale o nuove opportunità di partecipazione?*

Angeli, 2000

L'autore affronta il tema del rapporto tra lavoratrici e diritti e analizza se è possibile affermare che nel lavoro extradomestico e retribuito le donne abbiano uguali diritti e uguali doveri degli uomini.

**Giorgetti, Renata**

*Un itinerario tra le istituzioni: la nuova legge di parità nel lavoro*

Angeli, 1994

Il volume è una riflessione sulla fase applicativa della legge 125 del 10.4.1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna"relativamente agli aspetti gestionali ed organizzativi che possono farla diventare operativa in tutte le sue parti.

Gli interventi di alcuni specialisti della materia riportati nella prima parte propongono una lettura dei problemi applicativi della legge considerata dai differenti approcci : giuridico, istituzionale, giudiziario, relazioni industriali.

La documentazione selezionata e raccolta nella seconda parte è presentata per la prima volta in maniera sistematica ed ha il pregio di svelarci quelle attività quotidiane dei singoli organismi che appaiono talvolta frantumate , spesso difficili da sintetizzare , ma soprattutto che rimangono per lo più sconosciute.

**Grecchi, Ada**

*Globalizzazione e pari opportunità. Una conciliazione possibile.*

Angeli, 2001

L'autrice parte dalla constatazione che nel nostro paese la cultura delle pari opportunità tra uomini e donne, soprattutto nel mondo del lavoro, è assai più arretrata rispetto alle leggi che sono uscite negli anni '90, in particolare la legge 125 del '91 e la 215 del '92.

Ma oggi, anno 2000, quale è il bilancio di leggi avanzate nelle intenzioni, ma in realtà forse troppo protettive, tali da trovare scarsa applicazione nella pratica della vita lavorativa? E le donne, che in questi ultimi cinque anni sono entrate come una sorta di valanga nel mercato del lavoro, specie nel Nord del paese, conoscono le leggi che le riguardano, le opportunità e gli eventuali rischi sul piano pratico e concreto – che dalla richiesta di applicazione di quelle stesse leggi dovrebbero derivare?

A questa domanda l'autrice cerca di dare esaurienti risposte, ricollocando il problema delle pari opportunità all'attualità di un mondo globalizzato.

### **Livraghi, Renata**

*Il ruolo del lavoro e della famiglia nel processo di formazione del benessere*

Commissione Pari Opportunità, 1998

La disoccupazione determina effetti negativi che vanno ben oltre al mancato reddito. Le persone intervistate manifestano timori fondati di esclusione sociale e di perdita di capacità accumulate in precedenza. Se da un lato la famiglia svolge un ruolo di contenimento del malessere delle persone senza lavoro, dall'altro lato non riesce a evitare gli effetti di lungo periodo che derivano dalla dipendenza economica e dalla perdita di una serie importante di capacità.

### **Migale, Lia**

*Imprenditoria femminile e sviluppo economico*

La Nuova Italia Scientifica, 1996

Il testo è articolato in due parti: la prima, di taglio teorico, prende in esame gli aspetti della serie sviluppo – impresa - donna; nella seconda, di impianto operativo, sono riportati i risultati di una ricerca svolta in Vietnam sull'imprenditoria femminile.

### **Rosso, Antonella**

*Donne e lavoro autonomo ed imprenditoriale in Italia*

Formaper, 1999

L'indagine, che è preceduta da una rassegna sugli studi dell'imprenditorialità femminile nei Paesi più industrializzati, dà spazio ad un'ampia analisi quantitativa sui dati relativi a tutta la realtà italiana e contiene una parte qualitativa svolta sulla base di analisi campionarie riferita alla realtà milanese.

L'aspirazione alla parità incontra notevoli ostacoli a causa del ruolo familiare della donna: la doppia presenza, il cui peso è particolarmente sentito quando ci sono figli piccoli, è un aspetto che fatica a trovare soluzioni soddisfacenti in un mercato lavorativo in cui l'offerta è sovrabbondante e perciò altamente concorrenziale e che, almeno nel settore privato è tendenzialmente refrattario ad accettare orari ridotti e piuttosto impone, soprattutto nelle posizioni più alte, ritmi crescenti.

Tuttavia se nell'ambito del lavoro dipendente, soprattutto nel settore privato, la scelta di avere una famiglia è spesso incompatibile con le possibilità di carriera, maggiori spazi di realizzazione appaiono associarsi al lavoro autonomo. Più complesso è il caso del lavoro imprenditoriale, poiché la gestione di una struttura con dipendenti spesso sottende ad un carico di impegni tale da annullare i vantaggi derivanti da una certa flessibilità, specie se l'imprenditrice è titolare unica.

### **Silvestri, Daniela**

*Professione donna*

SEAM, 1996

L'analisi si inserisce nel quadro della ricerca sulla differenza sessuale. Illustra ed analizza il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, il mondo del lavoro, della scuola, rilevando la contraddittorietà della dimensione femminile nei paesi più avanzati, dove esiste un grosso scarto tra parità formale e discriminazioni effettive, sia a livello culturale e istituzionale, che sul piano economico e sociale.

**Sozzi, Maria Assunta**

*Lavoro di casa e lavoro in casa*

Guerini, 1998

Lavori di casa e lavori in casa sono connessi fra loro e all'interno delle mura domestiche sono rappresentativi delle trasformazioni in atto nella struttura della famiglia e nel ruolo che le donne tradizionalmente svolgono. Le attività di dedizione e cura possono essere esercitate fuori dal nucleo familiare e divenire una professione. Al lavoro domestico inoltre si affiancano oggi lavori a domicilio sempre più sofisticati, agevolati dalle nuove tecnologie, che permettono di svolgere un'attività lavorativa senza trascurare la cura e la gestione dell'economia familiare.

**Sullerot, Eveline**

*La donna e il lavoro*

Bompiani, 1968

Il lavoro della donna, ha una storia molto diversa dal lavoro maschile, e nella maggior parte dei casi è stato vissuto come attività degradante, comunque inferiore, rispetto alle nobili attività della guerra, della cultura, dell'arte, della politica tradizionalmente riservata agli uomini.

Il libro di Eveline Sullerot è l'opera a cui occorre sempre far riferimento, quasi un classico, per tracciare la storia della condizione della donna nei tempi.

**Ufficio Ministero Pari Opportunità**

*Pari opportunità, prima verifica del Patto Sociale.*

Ministero pari opportunità, 1999.

Contiene articoli su diversi argomenti tra i quali:

- politiche attive a favore dell'occupazione femminile
- provvedimenti in discussione in Parlamento in materia di lavoro
- primi risultati sul monitoraggio di genere degli interventi legislativi a sostegno dell'impresa.

**Vidimi, Guido**

*La parità di trattamento*

CEDAM, 1997

Il libro illustra e descrive i principi costituzionali e le disposizioni di legge dell'ordinamento italiano riguardanti il lavoro femminile, la parità di trattamento tra donne e uomini sia in campo lavorativo che nelle organizzazioni sindacali, la tutela delle lavoratrici, le azioni positive volte all'eliminazione delle discriminazioni.

**Zatini, Consuelo**

*Il tema della doppia presenza*

Tesi di laurea, 2001

La doppia presenza , somma di tempo di lavoro professionale e lavoro familiare, quasi sempre interessa l'organizzazione del tempo delle donne. La tesi intende analizzare questa problematica, come si è sviluppata e quali soluzioni sono state prodotte a livello sociale e politico in Italia dal dopoguerra fino alla legge n.53 del 2000.

**Zuckerman, Laurie**

*Affari di donne*

Angeli, 1993

Questo libro è una guida pratica e dettagliata per le donne che sognano d'avviare una propria attività o si propongono di allargarla.

Vi sono diversi consigli offerti da donne esse stesse imprenditrici, consulenti e madri: come organizzare il proprio tempo per conciliare casa e lavoro, come definire le necessità finanziarie dell'impresa.